

All'Italia metà dei prestiti Bei per l'agricoltura



All'Italia andrà il 50% del **programma di prestiti da 700 milioni targato Banca europea degli investimenti (Bei)** e dedicato ai giovani agricoltori (a cui riserva almeno il 10% dei fondi) e bioeconomia.

Nel caso dei giovani imprenditori agricoli, il programma, fatto di piccoli finanziamenti in partnership con le banche con **tassi più bassi e durata più lunga**, prevede prestiti fino a 15 anni.

Nelle scorse settimane hanno firmato il protocollo con la Bei le banche **Intesa Sanpaolo** (100 milioni), **Unicredit** (100 milioni), **Credit Agricole Italia** (50 milioni), mentre l'adesione formale di **Bpm** (100 milioni), che si è già impegnata con la Bei, potrebbe arrivare entro la fine dell'anno.

Il programma era stato lanciato dalla Commissione europea e dalla Bei lo scorso aprile come un pacchetto da 975 milioni, di cui 275 milioni a due progetti pilota e 700 per aziende agricole e della filiera agroalimentare, per cercare di **ridurre le croniche difficoltà delle aziende agricole di ottenere credito dalle banche.**

Secondo dati attendibili, nel 2017 **il 27% degli imprenditori agricoli europei si sono visti respingere la richiesta di prestiti**, contro il 9% degli altri settori.